



CITTÀ DI LAVELLO

Provincia di Potenza

Via Cavour - Tel. 0972-80111 - Fax 0972-88643

C.A.P. 85024 - C.F.: 85000470766 - P.IVA: 00789800760

Sito web: www.comune.lavello.pz.it - p.e.c.: info@pec.comune.lavello.pz.it

SETTORE V - LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E SERVIZI ESTERNI

email: lavoripubblici@comune.lavello.pz.it - Tel. 0972 80275

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO

FINALIZZATO ALL'INDAGINE DI MERCATO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE COMUNALE (RIFUGIO E SANITARIO) POSTO IN C.DA FINOCCHIARO E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA LOTTA AL RANDAGISMO NEL TERRITORIO COMUNALE DI LAVELLO (PZ).

1- OGGETTO DELL'AVVISO

Al fine di individuare operatori economici da invitare alla procedura di appalto, da indire ai sensi dell'art. 36 - comma 2 - lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di gestione del canile comunale (rifugio e sanitario) posto in c.da Finocchiaro e delle attività connesse alla lotta al randagismo nel territorio comunale di Lavello (Pz), per un importo a base d'asta inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del medesimo Decreto, si intende acquisire manifestazione di interesse da parte di operatori economici, di cui all'art. 45 (*Soggetti a cui possono essere affidati contratti pubblici*) del D. Lgs. 50/2016, in possesso dei requisiti di seguito specificati.

Le attività oggetto del servizio e le modalità di svolgimento sono riportate nell'allegato capitolato tecnico.

I codici CPV associati alle attività oggetto di affidamento sono i seguenti:

N°	Codice CPV	Descrizione CPV
1	98380000-0	Servizi di gestione dei canili, rifugi, gattili, colonie feline e servizi connessi

Si precisa che le manifestazioni d'interesse hanno l'unico scopo di comunicare all'Ente la disponibilità a essere invitati a presentare offerta e pertanto, con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale o para-concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi; si tratta semplicemente di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

L'Ente si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo.

L'elenco sarà valido sino alla pubblicazione del nuovo avviso.

Oltre alle predette istanze presentate in occasione di precedenti avvisi, non verranno altresì

prese in considerazione domande generiche pervenute al Comune di Lavello prima della pubblicazione del presente avviso.

Responsabile unico del procedimento è l'Ing. Raffaele LAGUARDIA.

Si prevede di eseguire la procedura di appalto mediante la piattaforma elettronica del Me.Pa., pertanto gli operatori economici che presenteranno manifestazione di interesse, qualora invitati, all'atto dell'avvio dell'indagine di mercato (R.D.O.) dovranno possedere l'abilitazione al Me.Pa. per il Bando *Servizi*, sottocategoria *Servizi di gestione dei canili, rifugi, gattili, colonie feline e servizi connessi*, diversamente non potranno prendere parte alla procedura di affidamento.

Le prestazioni, da affidare per la durata di 18 mesi prorogabile di ulteriori 6, consistono in:

- 1) Gestione del canile comunale di c.da Finocchiaro;
- 2) Svolgimento delle attività connesse alla lotta al randagismo nel territorio comunale di Lavello;

L'importo complessivo presunto d'appalto (durata 18 mesi) è di € 147.420,00 oltre IVA, corrispondenti ad un canone mensile base di € 8.190,00;

Al fine di favorire la cessione degli animali presenti nella struttura il canone mensile lordo, a cui applicare la percentuale di ribasso offerta in sede di gara, verrà graduato in funzione del numero di cani accuditi come segue:

Scaglione di tariffazione	1	2	3	4	5
N° animali	da 200 a 180 (*)	da 179 a 150	da 149 a 140	da 139 a 130	da meno di 130
Importo mensile	8.190 €	7.920 €	7.560 €	7.410 €	7200 €
(*) di cui 180 nella struttura comunale ed i restanti nella struttura ausiliaria					

Qualora il numero di animali da custodire fosse superiore a 200, fermo restando il numero massimo accoglibile nella struttura comunale, per ogni cane ulteriore rispetto ad i primi 20 da accudire in altra struttura (struttura ausiliaria) verrà corrisposto un canone a base d'asta per animale di 1,30 €/giorno, da corrispondere sulla base delle effettive giornate di permanenza dell'animale nella struttura ausiliaria.

L'appalto è classificato quale appalto di servizi di cui alla lettera ss) dell'art. 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

I concorrenti, pena l'esclusione, oltre a non rientrare in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 (requisiti di ordine generale), dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione presso la Camera di Commercio per attività assimilabili a quelle oggetto di appalto.

Gli Enti del Terzo Settore, in luogo dell'iscrizione alla Camera di Commercio dovranno essere iscritte nel registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 11 del D. Lgs. 111/2017.

Oltre che nel registro unico nazionale del Terzo settore, gli enti del Terzo settore che esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale sono soggetti all'obbligo dell'iscrizione nel registro delle imprese.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

- Aver svolto direttamente negli ultimi 3 anni servizi di gestione di canili per almeno 12 mesi consecutivi, con almeno 50 cani per l'intero periodo (12 mesi).
- Disponibilità di una struttura ausiliaria, autorizzata allo svolgimento dell'attività di canile (sanitario e rifugio) che garantisca la disponibilità per l'intera durata dell'affidamento di almeno 20 posti di cui almeno 5 presso la sezione sanitaria ed i restanti presso la sezione rifugio.

2- DOCUMENTAZIONE

L'istanza di partecipazione dovrà essere presentata conformemente a quanto riportato nel **"Modello A-M.Int."** allegato al presente avviso, con la quale il legale rappresentante della ditta dichiara:

- A) alla data di presentazione della manifestazione di interesse, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché delle altre cause di esclusione previste da altre disposizioni di leggi vigenti;
- B) di possedere i requisiti di idoneità professionale essendo iscritto alla C.C.I.A.A. per le attività oggetto di appalto, riportando i dati di iscrizioni previsti nel modello di auto-dichiarazione;
- C) di possedere i requisiti di capacità tecnica e professionale avendo:
 - eseguito direttamente negli ultimi 3 anni servizi di gestione di canili per almeno 12 mesi consecutivi, con almeno 50 cani per l'intero periodo (12 mesi);
 - disponibilità di una struttura ausiliaria, autorizzata allo svolgimento dell'attività di canile (sanitario e rifugio) che garantisca la disponibilità per l'intera durata dell'affidamento di 20 posti di cui almeno 5 presso la sezione sanitaria ed i restanti presso la sezione rifugio

È ammesso l'**Avvalimento**, ed in tal caso troveranno applicazione tutte le disposizioni di cui all'articolo 89 del D. Lgs 50/2016 e l'impresa ausiliaria deve provvedere anch'essa, per quanto rilevi al perfezionamento della procedura in parola, alla autonoma compilazione e sottoscrizione dei Modelli di dichiarazione richiesti ai punti precedenti. I soggetti, ausiliato ed ausiliario, devono allegare alla documentazione di partecipazione, la documentazione prescritta dall'art. 89 del D.Lgs 50/2016.

Giova evidenziare che ai sensi del comma 7 dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 *"In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti."*

La presentazione delle predette dichiarazioni sarà valida unicamente per la manifestazione d'interesse e non esonererà le Ditte a presentare in sede di gara (qualora invitate) le dichiarazioni richieste dal bando/lettera d'invito.

Alle dichiarazioni, pena l'esclusione, dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento (in corso di validità) del sottoscrittore.

I requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo ovvero in consorzio, devono essere posseduti ed attestati da ciascuna impresa raggruppata o consorziata. I requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi previsti dal presente avviso devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 92 del D.P.R. 207/2010.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 198 del D. Lgs. 50/2016, *“non possono concorrere alla medesima gara imprese collegate ai sensi dell'articolo 7. È fatto divieto ai partecipanti di concorrere alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero di concorrere alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio, anche stabile”*.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio partecipa; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi sia il consorzio che il consorziato e si applica l'art. 353 del Codice Penale. Qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

3- MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

L'istanza e la relativa documentazione richiesta potrà essere trasmessa unicamente in forma digitale:

- L'istanza e la documentazione richiesta dovranno essere trasmesse, mediante posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: info@pec.comune.lavello.pz.it, sotto forma di file PDF firmato digitalmente dal/i sottoscrittore/i.
- Verrà effettuata la verifica dell'effettiva apposizione della firma digitale sui documenti mediante apposito software (DiKe) e nel caso risultasse mancante o non perfettamente associabile al sottoscrittore l'istanza sarà ritenuta non ammissibile, pertanto si raccomanda di verificare, prima dell'invio della documentazione, la corretta apposizione della firma.
- Nell'oggetto e nel testo della trasmissione dovrà essere riportata la seguente dicitura:
- "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE COMUNALE (RIFUGIO E SANITARIO) POSTO IN C.DA FINOCCHIARO E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA LOTTA AL RANDAGISMO NEL TERRITORIO COMUNALE DI LAVELLO (PZ).
- Ai fini della verifica del rispetto del termine di trasmissione dell'istanza varrà la data e l'orario rilasciata dal sistema di ricezione della p.e.c.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, e per quelli pervenuti in ritardo non saranno ammessi reclami.

Per le domande che dall'istruttoria risulteranno incomplete e integrabili verrà richiesto, tramite p.e.c., alla ditta di procedere ad inviare documentazione supplementare/integrativa assegnando un termine, a seconda della rilevanza della stessa, variabile da 2 a 10 giorni naturali e consecutivi (n.c.).

L'utilizzo delle manifestazioni di interesse pervenute avverrà a partire dal trentunesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso, pertanto non è previsto un termine ultimo di presentazione delle istanze ma, a partire dal 31° (trentunesimo) giorno, verranno prese in esame quelle pervenute entro la giornata precedente (ore 24:00) a quella in cui verrà avviata l'indagine di mercato mediante R.D.O. sul Me.Pa.

4- MODALITA' DI UTILIZZO DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Verranno invitati all'indagine di mercato tutti gli operatori economici che avranno presentato manifestazione di interesse e che abbiano dichiarato il possesso dei requisiti richiesti.

Le Ditte, manifestando l'interesse ad essere invitate alle procedura di gara, accettano la condizione che:

- la procedura di gara si svolgerà mediante Richiesta di Offerta (R.D.O.) sulla piattaforma del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa.) gestito da Consip S.P.A., e pertanto le ditte qualora selezionate per l'invito a presentare offerta, all'atto dell'avvio della procedura di R.D.O., dovranno risultare iscritte alla piattaforma Me.Pa. nel bando **Servizi** sottocategoria **Servizi di gestione dei canili, rifugi, gattili, colonie feline e servizi connessi**, pena l'esclusione dalla procedura di gara;
- la stazione appaltante, qualora ragioni d'urgenza dovessero giustificarlo, potrà prevedere termini di consegna dell'offerta anche pari a dieci giorni naturali e consecutivi dall'attivazione della R.D.O.

5- ULTERIORI INFORMAZIONI

L'amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare, o annullare in tutto o in parte la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dare seguito all'indizione della successiva gara mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando, optando per una diversa procedura tra quelle previste dal D. Lgs. 50/2016. In tal caso nessuno dei concorrenti potrà avanzare richiesta o pretesa alcuna per risarcimento di danni o rimborsi a qualsiasi titolo.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003 e nel Regolamento dell'Unione Europea 27/04/2016 n. 679/2016 per finalità unicamente connesse alla procedura di affidamento in oggetto.

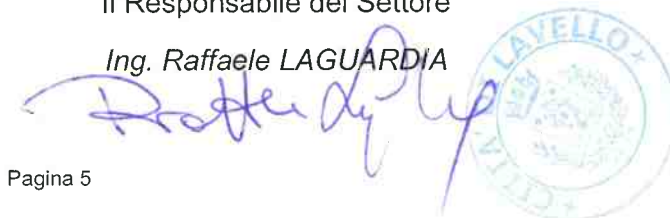
Ogni informazione relativa alla presente manifestazione d'interesse, come pure l'accesso a tutta la documentazione progettuale, potrà richiedersi all' UTC COMUNE LAVELLO - telefono 0972 / 80275 - 80253 - 80252.

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet del Comune di Lavello (PZ) <http://www.comune.lavello.pz.it>.

Lavello, 17/07/2019

Il Responsabile del Settore

Ing. Raffaele LAGUARDIA



MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

“MODELLO A-M.Int.”

A/ **COMUNE DI LAVELLO**

Via Cavour

85024 Lavello (PZ)

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALL'INDAGINE DI MERCATO PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE COMUNALE (RIFUGIO E SANITARIO) POSTO IN C.DA FINOCCHIARO E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA LOTTA AL RANDAGISMO NEL TERRITORIO COMUNALE DI LAVELLO (PZ).

Il sottoscritto **Fare clic qui per immettere testo.**

nato il **Fare clic qui per immettere testo.** a **Fare clic qui per immettere testo.** codice fiscale n. **Fare clic qui per immettere testo.**

residente a **Fare clic qui per immettere testo.** Via **Fare clic qui per immettere testo.**

nella qualità di **Fare clic qui per immettere testo.** dell'impresa **Fare clic qui per immettere testo.**

forma giuridica **Fare clic qui per immettere testo.** con sede in **Fare clic qui per immettere testo.**

con codice fiscale n. **Fare clic qui per immettere testo.** con partita IVA n. **Fare clic qui per immettere testo.**

tel. **Fare clic qui per immettere testo.** fax **Fare clic qui per immettere testo.**

indirizzo p.e.c. **Fare clic qui per immettere testo.**

MANIFESTA

Interesse ad essere invitato alla procedura, indetta ai sensi della lettera b) – comma 2 - dell'art 36 del D. Lgs. 50/2016, che l'Amministrazione comunale di Lavello si riserva (senza alcun vincolo) di espletare per l'appalto del servizio di gestione del canile comunale (rifugio e sanitario) posto in c.da Finocchiaro e delle attività connesse alla lotta al randagismo nel territorio comunale di Lavello, come:

- ☐ Impresa singola di cui all' art. 45 comma 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016
- ☐ Associazione temporanea di imprese di cui all' art. 45 comma 2 lett. d) D.Lgs. 50/2016 in qualità di:
 - ☐ Capogruppo – mandataria
 - ☐ Mandante
- ☐ Consorzio di cui all' art. 45 comma 2 lett. b), c), e) D.Lgs. 50/2016.
- ☐ GEIE di cui all' art. 45 comma 2 lett. g) D.Lgs. 50/2016
- ☐ Le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, di cui all' art. 45 comma 2 lett. f) D.Lgs. 50/2016.
- ☐ Altro (specificare): **Fare clic qui per immettere testo.**

Per Associazione temporanea di impresa o Consorzio di concorrenti, GEIE (specificare barrando l'apposita casella)

- ☐ già costituiti con atto Rep. n. **Fare clic qui per immettere testo.** del **Fare clic qui per immettere testo.**
☐ da costituire
☐ di tipo orizzontale
☐ di tipo verticale
☐ di tipo misto.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 a 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

- 1) di possedere i requisiti di idoneità professionale richiesti nell'avviso esplorativo:

(BARRARE IL CASO CHE RICORRE)

<input type="checkbox"/>	in quanto l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di Fare clic qui per immettere testo. per le attività di Fare clic qui per immettere testo. n. registro Ditte o rep. Econ. Amm.vo Fare clic qui per immettere testo. n. iscrizione Fare clic qui per immettere testo. data iscrizione Fare clic qui per immettere testo.
<input type="checkbox"/>	in quanto essendo Ente del Terzo Settore, in luogo dell'iscrizione alla Camera di Commercio, è iscritto nel registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 11 del D. Lgs. 111/2017 al n° Fare clic qui per immettere testo.

- 2) che nei propri confronti e quindi dell'impresa che rappresenta non sussiste nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 nonché nessuna delle altre cause di esclusione previste da altre disposizioni di leggi vigenti;
- 3) che l'impresa possiede i requisiti di capacità tecnica e professionale avendo:
- svolto direttamente negli ultimi 3 anni (decorrenti dalla data di adozione della determina a contrarre) servizi di gestione di canili per almeno 12 mesi consecutivi, con almeno 50 cani per l'intero periodo (12 mesi), e precisamente:

Descrizione del servizio svolto	Periodo di svolgimento del servizio	Luogo di svolgimento del servizio	Committente	N° cani accuditi
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.

- disponibilità della struttura ausiliaria sita in **Fare clic qui per immettere testo.**, denominata **Fare clic qui per immettere testo.**, autorizzata allo svolgimento dell'attività di canile (sanitario e rifugio) con provvedimento **Fare clic qui per immettere testo.** che garantirà la disponibilità per l'intera durata dell'affidamento di almeno 20 posti di cui almeno 5 presso la sezione sanitaria ed i restanti presso la sezione rifugio.

All'atto della partecipazione alla procedura di affidamento la disponibilità verrà comprovata con una scrittura privata o altro atto equivalente, da allegare in originale alla documentazione amministrativa, e con la quale il legale rappresentante della ditta che ha la disponibilità della struttura ausiliaria si impegna a garantire, per l'intera durata dell'appalto ed anche per l'eventuale periodo di proroga, la disponibilità di almeno 20 posti per la custodia di altrettanti cani, di cui almeno 5 presso la sezione sanitaria ed i restanti presso la sezione rifugio.

- 5) di autorizzare l'amministrazione alle comunicazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.Lgs 50/2016 per tramite dell'indirizzo di p.e.c. precedentemente indicato e solo in caso di non funzionamento del sistema di posta elettronica al numero di precedentemente indicato ed indicare, qualora fosse necessario l'invio da parte dell'Amministrazione di documentazione in forma cartacea, quale indirizzo per la ricezione delle raccomandate con ricevuta di ritorno il seguente **Fare clic qui per immettere testo.**
- 6) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione sopravvenuta nel corso della presente procedura circa l'indirizzo o il numero di fax sopra indicati al quale ricevere le comunicazioni.
- 7) di accettare esplicitamente la condizione che la procedura di indagine di mercato verrà svolta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.) mediante *Richiesta Di Offerta* (R.D.O.) e che pertanto, qualora selezionata per la partecipazione alla procedura di gara, la ditta all'atto dell'avvio della R.D.O. dovrà essere abilitata al bando **Servizi** Categoria: **Servizi Sociali** – Sottocategoria merceologica: **Servizi di canili, gattili e per altri animali** del Me.Pa., pena l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- 8) di prendere atto ed accettare che la stazione appaltante, per eventuali ragioni di celerità, potrà prevedere termini di consegna dell'offerta anche pari a 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dall'invio della lettera di invito.

Data, **Fare clic qui per immettere testo.**

Firmato digitalmente



CITTÀ DI LAVELLO

Provincia di Potenza

Via Cavour - Tel. 0972-80111 - Fax 0972-88643
C.A.P. 85024 - C.F.: 85000470766 – P.IVA: 00789800760

Sito web: www.comune.lavello.pz.it - p.e.c.: info@pec.comune.lavello.pz.it

SETTORE V - LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E SERVIZI ESTERNI
email: lavoripubblici@comune.lavello.pz.it - Tel. 0972 80275

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE COMUNALE
(RIFUGIO E SANITARIO) POSTO IN C.DA FINOCCHIARO E DELLE ATTIVITÀ
CONNESSE ALLA LOTTA AL RANDAGISMO NEL TERRITORIO COMUNALE DI
LAVELLO.**

INDICE

Premessa	3
Art. 1 – Oggetto dell'appalto e corrispettivo a base d'asta	3
Art. 2 – Osservanza di leggi, regolamenti e indirizzi	4
Art. 3 – Durata dell'appalto	4
Art. 4 – Obblighi del gestore e modalità di svolgimento del servizio	5
Art. 5 – Ulteriori obblighi gestionali	7
Art. 6 – Obblighi a carico dell'Amministrazione Comunale.....	7
Art. 7 – Consegna, ritiro e trasporto degli animali	8
Art. 8 – Condizioni di mantenimento dei cani.....	8
Art. 9 – Modalità di cessione ed affido dei cani	8
Art. 10 – Apertura al pubblico.....	9
Art. 11 – Responsabile Amministrativo della Gestione	9
Art. 12 – Direttore Sanitario del canile	9
Art. 13 – Registro di carico/scarico.....	10
Art. 14 – Trattamenti sanitari.....	10
Art. 15 – Decesso e fuga dei cani ricoverati	11
Art. 16 – Associazioni di volontariato animaliste	11
Art. 17 – Tutela dei lavoratori	11
Art. 18 – Tutela della salute e della sicurezza	12
Art. 19 – Responsabilità e obblighi assicurativi.....	12
Art. 20 – Sub-appalto e di cessione	12
Art. 21 – Fatturazione, pagamento del compenso e imposte	13
Art. 22 – Tracciabilità dei flussi finanziari	13
Art. 23 – Controlli	13
Art. 24 - Inadempienze e penalità	14
Art. 25 – Garanzie.....	15
Art. 26 – Spese a carico del gestore.....	15
Art. 27 – Risoluzione del contratto.....	15
Art. 28 – Diritto di recesso dal contratto	16
Art. 29 – Esecuzione in danno	16
Art. 30 – Disposizioni antimafia	16
Art. 31 – Trattamento dei dati personali	16
Art. 32 – Controversie.....	17
Art. 33 – Disposizioni Particolari e Finali.....	17

Premessa

La Legge Regionale 46 del 30/11/2018 prevede che i Comuni, singoli o associati, nell'ambito delle proprie competenze, provvedono:

- a) alla costruzione di canili sanitari e canili rifugio;
- b) all'individuazione, in assenza delle strutture di cui alla lettera a), di strutture di ricovero, pubbliche o private accreditate, preposte alle funzioni di canile sanitario e di canile rifugio, acquisendone la disponibilità, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e successive modifiche;
- c) al mantenimento dei cani nei canili sanitari, al ricovero, alla custodia ed al mantenimento dei cani nei canili rifugio, sotto il controllo sanitario del servizio veterinario ufficiale;
- d) alla promozione di campagne di sensibilizzazione per incentivare gli affidamenti e successive adozioni degli animali abbandonati e ricoverati presso i canili rifugio, anche sulla base di convenzioni con le Associazioni di volontariato animalista di cui all'art. 7 per controlli pre e post affido, con gli enti morali e le fondazioni riconosciute dallo Stato, nonché campagne informative e di educazione atte a favorire la cultura del possesso responsabile;
- e) alla realizzazione di interventi straordinari per la sterilizzazione della popolazione animale a rischio di riproduzione incontrollata con successiva reimmissione sul territorio;
- f) all'attività di vigilanza e controllo delle disposizioni di cui alla presente legge ai sensi dell' art.38, dotando i corpi ed i servizi di polizia locale di lettori microchip International Standards Organization (ISO) compatibili;
- g) alla cattura e recupero degli animali, attivando un servizio finalizzato a tale scopo avvalendosi del servizio veterinario ufficiale. Le catture, dove necessario, possono essere effettuate con metodi non convenzionali (teleanestesia);
- h) al servizio di raccolta di spoglie di cani e gatti deceduti sulle pubbliche strade, anche avvalendosi del servizio veterinario ufficiale per la constatazione del decesso, sempre con oneri a proprio carico;
- i) a garantire gli interventi di pronto soccorso presso i canili/gattili sanitari o in altri locali;
- j) alla nomina di un referente per il comune in materia di prevenzione e lotta al randagismo.

Art. 1 – Oggetto dell'appalto e corrispettivo a base d'asta

Il Comune di Lavello, al fine di svolgere le funzioni ad esso demandati dalle vigenti normative in materia di tutela degli animali, intende affidare ad operatore economico adeguatamente qualificato il servizio di gestione del proprio canile comunale, ubicato sulla strada comunale Lavello-Venosa in C.da Finocchiaro.

Nel presente documento il soggetto che si aggiudicherà il servizio è denominato anche con la dizione abbreviata di "Gestore" mentre il Comune di Lavello, verrà denominato anche con la dizione abbreviata di "Amministrazione".

La ricettività complessiva della struttura è di 180 cani ripartiti tra canile rifugio 174 e canile sanitario 6, ospitati all'interno di box.

Il canile, provvisto di una sezione rifugio e di una sanitario, oltre ai box per l'ospitalità degli animali, è dotato di un immobile destinato a uffici, infermeria e servizi igienici, pertanto l'appalto ha per oggetto tutte le attività svolte e previste all'interno della struttura (canile sanitario, canile rifugio, strutture ed impianti annessi)

Il servizio oggetto di appalto comprende:

- ricovero, custodia e mantenimento dei cani;
- gestione della struttura canile (rifugio e sanitario), degli impianti e delle attrezzature ivi presenti;
- cattura e recupero degli animali avvalendosi del servizio veterinario ufficiale. Le catture, dove necessario, possono essere effettuate con metodi non convenzionali (teleanestesia);

- raccolta di spoglie di cani e gatti deceduti sulle pubbliche strade, anche avvalendosi del servizio veterinario ufficiale per la constatazione del decesso
- interventi di pronto soccorso

Tutte le attività poste in essere dal Gestore in virtù del presente Capitolato dovranno tener conto della natura di esseri senzienti degli animali e, pertanto, la gestione dovrà ispirarsi rigorosamente ai principi di salvaguardia del benessere psico-fisico e di una elevata qualità della vita dei cani ospitati nel canile, con particolare riguardo al mantenimento di condizioni igienico-sanitarie ottimali, di possibilità di svago e socializzazione e con la finalità precipua di ridurre la permanenza in canile favorendo e incentivando le adozioni da parte di privati e/o Associazioni Animaliste.

La gestione dovrà garantire, altresì, l'attuazione di quanto previsto nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, fatti salvi gli eventuali aspetti non accolti e non valutati da parte dell'Amministrazione Comunale, nonché eventuali variazioni non sostanziali, che potranno avvenire nel corso della gestione esclusivamente per motivate ragioni concordate e approvate dall'Amministrazione Comunale.

Al fine di favorire la cessione degli animali presenti nella struttura il canone mensile lordo, a cui applicare la percentuale di ribasso offerta in sede di gara, verrà graduato in funzione del numero di cani accuditi come segue:

Scaglione di tariffazione	1	2	3	4	5
N° animali	da 200 a 179 (*)	da 179 a 150	da 149 a 140	da 139 a 130	da meno di 130
Importo mensile	8.190 €	7.920 €	7.560 €	7.410 €	7200 €
(*) di cui 180 nella struttura comunale ed i restanti nella struttura ausiliaria					

Qualora il numero di animali da custodire fosse superiore a 200, fermo restando il numero massimo accoglibile nella struttura comunale, per ogni cane ulteriore rispetto ad i primi 20 da accudire in altra struttura (struttura ausiliaria) verrà corrisposto un canone a base d'asta per animale di 1,30 €/giorno, da corrispondere sulla base delle effettive giornate di permanenza dell'animale nella struttura ausiliaria.

Art. 2 – Osservanza di leggi, regolamenti e indirizzi

Trattandosi di appalto di servizio, alla presente procedura di affidamento si applicano tutte le disposizioni previste dal D. Lgs. 50/2016 e le altre norme dallo stesso espressamente richiamate, per le procedure di affidamento di prestazione di servizi, in quanto applicabili.

Per tutto quanto non espressamente citato negli atti di gara, sono applicabili le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile e di Procedura Civile.

Inoltre, il Gestore, nell'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato, è tenuto ad osservare e a far osservare al proprio personale e/o volontari, la normativa vigente in materia di tutela e benessere animale, con particolare riguardo alla Legge Quadro Nazionale 14.08.1991, n. 281 (*Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo*), alla Legge Regionale N. 46 del 30/11/2018 ed alle norme sanitarie applicabili e loro successive modifiche ed integrazioni, nonché le eventuali nuove disposizioni di legge e/o regolamentari che dovessero intervenire nel corso della gestione.

Il Gestore, inoltre, è tenuto a svolgere le prestazioni oggetto del presente Capitolato, nel rispetto delle direttive e delle indicazioni impartite dagli Uffici Comunali ed ad osservare gli indirizzi impartiti dall'Amministrazione Comunale con propri atti regolamentari e deliberativi all'uopo emanati.

Art. 3 – Durata dell'appalto

L'Amministrazione stipulerà, con il Soggetto che risulterà aggiudicatario della procedura concorsuale, apposito contratto con decorrenza a far data dalla sottoscrizione dello stesso e per un periodo di **18 mesi**, purché il medesimo soddisfi tutti gli adempimenti previsti per l'assegnazione definitiva.

Alla scadenza del contratto, l'Amministrazione, laddove sulla base di oggettive e motivate esigenze connesse alle peculiarità del servizio non avesse ancora individuato il nuovo affidatario, si riserva la facoltà di predisporre una proroga tecnica nei confronti dell'aggiudicatario della presente procedura di gara per il tempo necessario al completamento della nuova procedura di gara e comunque non oltre 6 mesi dalla scadenza contrattuale; in tal caso l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia ulteriore indennizzo nonché a garantire il graduale passaggio di consegne, per un periodo minimo di 30 giorni, ad eventuale altro soggetto gestore.

Art. 4 – Obblighi del gestore e modalità di svolgimento del servizio

Il Gestore, relativamente all'affidamento del servizio oggetto del presente Capitolato, si impegna:

- 1) a prestare il servizio così come descritto nel presente capitolato in via continuativa per l'intera durata dell'affidamento, comprendendo tutti i giorni feriali e festivi;
- 2) nell'ambito dell'attività di ricovero, custodia e mantenimento dei cani, a provvedere a tutte le loro necessità (alimentazione, fornitura di acqua ad uso alimentare, pulizia individuale ed ambientale, sgambatura, toelettatura, etc.), sia che siano ospitati nel canile rifugio e sia che siano ospitati in quello sanitario.
- 3) garantire la pulizia giornaliera dei box e della struttura, compresi i servizi igienici, i locali destinati ad ufficio, ambulatorio, deposito, la disinfezione ambientale mediante l'utilizzo periodico e sistematico di idonei disinfettanti;
- 4) effettuare almeno una volta al mese la disinfestazione e derattizzazione generale o quando richiesta dal Servizio Sanitario Locale, nonché la manutenzione ordinaria di tutti gli spazi, le strutture e gli impianti facenti parte del canile (compresa la recinzione esterna).
- 5) tutti gli spazi esterni esistenti nel recinto della struttura costituita sia dal canile che dal rifugio con particolare riferimento all'interno dei box, dovranno essere liberati dalle feci ed adeguatamente lavati. Tutti i predetti interventi di pulizia dovranno essere svolti giornalmente (compresi i festivi) e completati entro le ore 10.00.
- 6) garantire l'apertura al pubblico dalle ore 10,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, e su chiamata per quelli festivi; la richiesta di accesso nelle giornate festive dovrà essere effettuata al gestore, anche da parte del privato cittadino, almeno entro le ore 16:00 del giorno feriale precedente;
- 7) il gestore è tenuto a garantire il servizio di accalappiamento e successiva custodia dei cani vaganti sul territorio comunale, secondo apposite ordinanze emanate dall'amministrazione comunale, in qualsiasi ora del giorno e della notte, anche in giorni festivi ed in orari di chiusura della struttura, garantendo all'uopo la costante reperibilità di un responsabile indicato dal Gestore e prestando la necessaria collaborazione al Servizio Veterinario dell'A.S.L. per le operazioni di sua competenza da effettuarsi all'interno della struttura comunale;
- 8) garantire una corretta e puntuale gestione amministrativa, provvedendo all'annotazione di tutta la movimentazione degli animali (presenze, ingressi, catture, riconsegne, affidi, cessioni, decessi o soppressioni a norma di legge con relativa certificazione del Servizio A.S.L., etc.), alla compilazione di schede individuali (caratteristiche, interventi di profilassi, condizione ed interventi sanitari, numero di box, e quant'altro necessario), comunicando al Servizio ASL ed all'Amministrazione (a mezzo p.e.c.), periodicamente e con cadenza almeno mensile tutti i dati relativi agli animali in custodia. Per quanto concerne gli ingressi degli animali nel canile, è fatto assoluto divieto di accoglienza in assenza di regolare disposizione di ricovero, considerando il rapporto spazio-numerico della struttura in oggetto, sentito sempre e comunque il Servizio comunale interessato;
- 9) curare la manutenzione ordinaria della struttura, delle aree di pertinenza e delle attrezzature;
- 10) curare la manutenzione ordinaria dell'impianto di fitodepurazione procedendo allo sfalcio delle erbacce, sostituire le essenze a fine ciclo vitale, e attenzionare il buon funzionamento dello stesso e nel caso di malfunzionamento avvertire tempestivamente gli uffici comunali competenti;

- 11) provvedere a proprie spese al servizio di pulizia e smaltimento liquami della fossa settica alla raccolta e conferimento dei rifiuti liquidi provenienti dalle deiezioni dei cani e della pulizia dei box, a mezzo ditta qualificata appositamente incaricata;
- 12) collaborare con il servizio veterinario ufficiale nella redazione e nella tenuta del registro obbligo di istituire e mantenere costantemente aggiornato il registro di carico e scarico degli animali di cui all'art. 6 della L.R. 46/2018. In aggiunta a detto registro, per ogni animale dovrà essere istituita una scheda informativa riportante la foto dell'animale, le informazioni quali razza, dimensioni, nome, microchip, ed ogni altro utile elemento finalizzato alla sua conoscenza ai fini della sua cessione;
- 13) garantire l'alimentazione degli animali secondo una apposita dieta bilanciata, da concordare con il Servizio Veterinario dell'A.S.L. e da comunicare, anche ai fini dei controlli sull'andamento del servizio, all'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dall'avvio delle attività o da una modifica della stessa dieta;
- 14) assicurare in collaborazione con il Servizio Veterinario dell'A.S.L., gli adempimenti previsti dalla normativa vigente (Assistenza e vigilanza sanitaria, anagrafe canina, applicazione microchips, sterilizzazione, etc.);
- 15) a nominare un Responsabile Amministrativo e un Direttore Sanitario della gestione del canile;
- 16) a nominare e comunicare all'Amministrazione il Responsabile del Trattamento dei dati sensibili (che può coincidere con il Responsabile Amministrativo), in esecuzione della Legge 196/2003 s.m.i. all'atto della stipula del Contratto e segnalando tempestivamente ogni variazione che si verificasse nel corso della Gestione;
- 17) a garantire il disbrigo delle pratiche inerenti alle adozioni e al movimento degli animali secondo quanto previsto dalla normativa di settore di cani ritrovati sul territorio comunale di Lavello;
- 18) a non rilasciare informazioni, dati, interviste sull'attività svolta per conto dell'Amministrazione, senza preventiva autorizzazione del Comune;
- 19) promuovere le adozioni degli animali attraverso la diffusione di foto e informazioni riguardanti gli animali ricoverati nel canile direttamente o attraverso le associazioni di protezione animale, anche stipulando apposite convenzioni.
- 20) redigere una relazione semestrale da inviare al Comune per documentare l'attività svolta.
- 21) ad effettuare periodici interventi di disinfestazioni antiparassitarie dell'intera area adibita a canile.
- 22) al fine di agevolare la comunicazione e consentire il risparmio di spesa, l'aggiudicatario dovrà dotarsi di casella di posta elettronica certificata, da comunicare all'Ente;
- 23) garantire un servizio di pronto intervento sull'intero territorio comunale nelle fascia oraria dalle ore 7:00 sino alle ore 23:00 di tutti i giorni, festivi compresi, fornendo almeno un numero telefonico di reperibilità;
- 24) garantire la disponibilità di una struttura ausiliaria di ricovero, autorizzata all'esercizio delle attività, con almeno 20 posti sempre disponibili e presso cui trasferire gli animali che per soprannumero o per altre problematiche presenti all'interno del canile comunale non potessero essere ospitate nella struttura di c.da Finocchiaro; i costi di trasferimento e di ricovero in altra struttura si intenderanno totalmente compensati dal canone unitario corrisposto per il ricovero dell'animale come se si trovasse all'interno della struttura comunale; qualora nel corso del periodo di validità del contratto la struttura ausiliaria non dovesse essere più disponibile sarà onere del gestore reperirne una nuova, fatta salva l'applicazione delle eventuali penali; dei 20 posti minimi, almeno 5 dovranno essere per ospitalità di tipo sanitario;
- 25) istituire e gestire uno sportello dell'animale a cui i cittadini potranno rivolgersi per affrontare questioni relative alla salute animale e alle attività svolte all'interno del canile, comprese le pratiche di adozione, affido e cessione; lo sportello dovrà essere attivo dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dei giorni feriali e dovrà essere supportato da uno specifico sito internet e dall'utilizzo dei canali social sul web;

- 26) intraprendere ogni utile attività per favorire l'affido e la cessione a cittadini di cani presenti all'interno del canile, garantendo comunque l'istituzione e la gestione di un sito internet rivolto a questa attività, contenente il catalogo dei cani adottabili; il catalogo dovrà essere aggiornato in occasione di ogni mutamento delle presenze all'interno del canile; sarà a carico del gestore ogni attività occorrente al disbrigo delle pratiche di affido/cessione
- 27) assicurare durante tutto l'arco giornaliero una presenza costante di personale competente (anche volontario) in numero adeguato rispetto al numero di ospiti provvedendo direttamente alla gestione del personale che è alle sue esclusive dipendenze, garantendone comunque una idonea e sufficiente presenza numerica, anche negli orari di apertura al pubblico; dovrà altresì garantire l'applicazione nei confronti del proprio personale dipendente del vigente contratto di lavoro e di tutti gli aggiornamenti che potranno intervenire;
- 28) volturare a suo carico le utenze di luce ed acqua
- 29) allo scadere del servizio il gestore dovrà provvedere a suo totale carico, intendendosi già incluso nei canoni corrispostigli, al trasferimento dei cani accuditi nella struttura ausiliaria nella struttura del nuovo gestore. Il mancato trasferimento non darà diritto ad alcun ulteriore compenso per la permanenza degli animali nella struttura supplementare. A garanzia della copertura degli eventuali costi di trasferimento di cui sopra l'ultima rata del canone verrà corrisposta solamente a termine del periodo di affidamento e servirà, in aggiunta alla polizza fidejussoria, a garantire l'Amministrazione di eventuali ulteriori costi da sostenere in caso di inadempienza.

Art. 5 – Ulteriori obblighi gestionali

E' compito altresì del Gestore:

- a) assumersi ogni responsabilità per danni derivanti a persone o cose dovute ad aggressioni o morsicature da parte degli animali custoditi, sollevando il Comune da ogni eventuali pretese che dovesse essere avanzata nei confronti dell'Ente;
- c) comunicare l'elenco nominativo del personale che verrà impiegato nel servizio e le eventuali variazioni che si dovessero verificare nel corso della gestione;
- h) formare il personale dipendente ed i volontari che opereranno presso il canile, secondo quanto previsto dalla normativa vigente al fine di garantire una competente assistenza agli ospiti della struttura. Sarà necessario predisporre corsi interni di formazione per i volontarie/o dipendenti organizzati con la collaborazione di ASP e Medici Veterinari Comportamentalisti.

In ogni caso, il gestore si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale e mutualistica dei propri dipendenti addetti al servizio sopra specificato e della legge sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro assumendone la piena responsabilità in caso di inadempienza.

Il gestore si impegna ad attenersi a quanto riportato nel Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e si impegna altresì ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori gli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Lavello.

Il gestore si impegna ad eseguire il servizio secondo le disposizioni riportate nel presente capitolato e di quanto previsto nella sua offerta tecnica presentata in sede di gara, diversamente si applicheranno le penalità previste al successivo Art. 24 - *Inadempienze e penalità*.

Art. 6 – Obblighi a carico dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale si impegna a:

- a) corrispondere mensilmente il pagamento delle somme spettanti per l'esecuzione del servizio affidato previa ricezione del titolo di spesa e verifica delle condizioni di sussistenza per la liquidazione, quali ad esempio la regolarità contributiva e fiscale, regolare esecuzione delle attività, etc.

- b) fornire al gestore tutte le informazioni, il supporto e la collaborazione per il corretto svolgimento delle attività inerenti il presente Capitolato o altre iniziative volte alla riduzione della permanenza dei cani in canile;
- c) provvedere all'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria del canile;
- d) provvedere al trasferimento delle carcasse degli animali deceduti dal canile comunale presso apposite strutture di smaltimento;

Art. 7 – Consegna, ritiro e trasporto degli animali

Il servizio di cattura e prelevamento dei cani vaganti nel territorio comunale sarà effettuato da parte del personale competente del Gestore, in collaborazione con il servizio veterinario, conformemente alle modalità previste dalla L.R. 46/2018.

L'intervento di accalappiamento o la rimozione di animali deceduti dovrà avvenire entro 3 ore dalla segnalazione, salvo motivate condizioni di urgenza (pericolo di investimento, aggressività, presenza di patologie infettive, gravi condizioni di salute, etc.) in presenza delle quali l'intervento dovrà avvenire entro 1 ora.

Il Gestore dovrà farsi carico di tutti gli oneri tecnici ed organizzativi e dei costi derivanti dall'accalappiamento e dalla rimozione di eventuali carcasse di animali deceduti, che in attesa del loro smaltimento dovranno essere trasferite, ed adeguatamente conservate presso il canile.

Detti interventi, in caso di urgenza, potranno avvenire anche dietro segnalazione di altra autorità (forze dell'ordine, A.S.L.) con l'obbligo del gestore di intervenire prontamente informando di tanto, anche a mezzo p.e.c., gli Uffici dell'Amministrazione Comunale.

A tal fine il recapito telefonico di pronto intervento di cui all'art. 4 verrà fornito dall'Amministrazione alle forze dell'ordine, all'ANAS, alla Provincia, all'A.S.L., e a tutti gli altri organi che eventualmente potrebbero trovarsi nelle condizioni di operare una segnalazione di randagismo o di decesso animale su suolo pubblico.

Nel caso in cui, per evitare pericoli alla circolazione stradale, gli interventi richiedano la presenza di agenti della Polizia Locale (P.L.), sarà onere del Gestore attivarsi per garantire tale presenza contattando direttamente il Comando di P.L.

Dal giorno della consegna del canile, il Gestore sarà direttamente responsabile del benessere psicofisico del cane e della sua salute, fermo restando l'obbligo in capo all'Amministrazione, della vigilanza e controllo sull'operato del Gestore.

Il Gestore non può in ogni caso accettare la diretta consegna di animali se non previo espletamento della procedura prevista dal presente Capitolato. In caso contrario, l'Ente non ne riconoscerà le titolarità e il gestore dovrà immediatamente procedere al cambio di proprietà a suo nome.

Art. 8 – Condizioni di mantenimento dei cani

Ai cani ricoverati devono essere assicurate condizioni di vita adeguate, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

In particolare, tutti gli animali ospitati devono essere fatti uscire e sgambare nell'apposito spazio all'aperto, per un periodo non inferiore ad un'ora al giorno, salvo eccezionali circostanze meteorologiche.

Gli animali dovranno essere custoditi da personale con esperienza, il quale dovrà provvedere alla loro pulizia, alla tolettatura, alla tosatura nei periodi più caldi (per i cani a pelo lungo), nonché ad effettuare almeno un bagno a tutti i cani presenti nel canile nel periodo estivo.

È a carico del Gestore l'approvvigionamento di tutto quanto necessario per la pulizia degli animali.

Art. 9 – Modalità di cessione ed affido dei cani

I cani catturati non identificati e non reclamati entro i termini previsti dalla normativa divengono di proprietà del Comune e possono quindi essere ceduti definitivamente a privati o ad associazioni di volontariato o protezioniste.

L'affido sarà disposto mediante compilazione in triplice copia di una scheda sottoscritta dall'affidatario al quale verrà fornito anche il libretto sanitario indicante le vaccinazioni ed i trattamenti sanitari a cui il cane è stato sottoposto. L'affidatario si impegna a mantenere il cane in buone condizioni igienico-sanitarie e di salute ed a permettere lo svolgimento di controlli post affido da parte di personale del Comune o delle associazioni animaliste appositamente autorizzate dal Comune o dal veterinario incaricato dal Comune e dall'A.S.L.

Ove sia accertato il mancato rispetto dei suddetti obblighi, l'animale deve essere riconsegnato al canile.

L'aggiudicataria del servizio è tenuta ad avviare percorsi, promossi dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con associazioni animaliste e di volontari, per incentivare l'affido e/o la cessione dei cani tenuti in custodia.

Oltre a quanto precedentemente riportato, ogni attività di cessione ed affido deve essere condotta dal Gestore nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 46/2018 e da ogni altra normativa applicabile.

Art. 10 – Apertura al pubblico

L'aggiudicataria deve osservare il seguente orario quotidiano di apertura del canile al pubblico, anche al fine di favorire la richiesta dei privati di affidamento dei cani:

- dalle ore 10,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, e per ogni mese, di due domeniche o festivi, secondo un calendario da rendere noto;

Eventuali modifiche di orario saranno preventivamente concordate tra le parti, tenendo conto, da un lato, delle esigenze organizzative del soggetto aggiudicatario e, dall'altro, di quelle di accesso del pubblico nei diversi periodi dell'anno.

L'orario dovrà essere reso noto sul sito web dello sportello dell'animale di cui all'*Art. 4 – Obblighi del gestore e modalità di svolgimento del servizio* e mediante affissione all'esterno della struttura, in modo ben visibile, di apposita tabella riportante anche il numero telefonico del Responsabile della struttura.

Il Gestore, inoltre, dovrà garantire l'apertura della struttura a semplice richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale o del Servizio Veterinario, al fine di consentire alla stessa l'effettuazione dei controlli e dei riscontri di competenza.

Art. 11 – Responsabile Amministrativo della Gestione

Il Gestore deve comunicare al Comune di Lavello ed al Servizio Veterinario dell'A.S.L., all'atto della stipulazione del contratto, ovvero entro 7 giorni dalla variazione, il nominativo del Responsabile Amministrativo della Gestione che terrà i rapporti inerenti la gestione del servizio con l'Amministrazione ed assicurerà gli adempimenti di cui al presente capitolato.

Il Responsabile Amministrativo della gestione del canile, dovrà essere reperibile 24/24 ore anche nei giorni festivi.

Art. 12 – Direttore Sanitario del canile

Il Gestore dovrà assicurare l'assistenza veterinaria e la tutela della salute dei cani ospitati nel canile attraverso un Medico Veterinario iscritto all'Albo che assume l'incarico di Direttore Sanitario, il cui nominativo e recapito telefonico per la reperibilità, dovrà essere comunicato al Comune di Lavello, all'atto della stipula del contratto, ovvero entro 5 giorni dalla variazione.

Il Direttore Sanitario è responsabile dello stato di salute e del benessere psico-fisico degli animali all'interno del canile.

Il Direttore Sanitario, deve compilare e sottoscrivere, per ogni cane del canile, apposita Scheda Sanitaria contenente tutti i trattamenti sanitari ai quali è stato sottoposto il cane.

Le Schede Sanitarie degli animali dovranno essere a disposizione dell'Amministrazione che in qualsiasi momento potrà farne richiesta e un estratto delle stesse dovrà essere consegnato all'affidatario/adottante nel momento dell'uscita del cane dal rifugio, debitamente sottoscritte.

Il Direttore Sanitario, inoltre, deve garantire l'esecuzione dei piani di controllo delle malattie trasmesse da vettori (Leishmania, Rickettsia ed Ehrlichia).

Il Direttore Sanitario, altresì, deve verificare eventuali segnalazioni da parte dei visitatori, Associazioni di volontariato e Comune di Lavello in merito alla salute dei cani ospiti del rifugio.

Art. 13 – Registro di carico/scarico

L'aggiudicataria è tenuta a registrare l'inizio e la fine della permanenza dei cani presso il canile, su apposito registro di carico e scarico, dietro documentazione rilasciata dalla competente ASP.

Detto registro è tenuto aggiornato dal Responsabile della gestione e, in base alle risultanze di questo, è rilevato il numero dei cani presenti e la durata della loro permanenza, anche ai fini della fatturazione e relativa liquidazione dei corrispettivi.

Il registro deve essere tenuto sempre aggiornato e a disposizione del Comune per gli eventuali controlli da effettuarsi in qualsiasi tempo.

Al Comune, all'inizio della permanenza, dovrà altresì essere fornita una scheda analitica per ogni cane, completa di tutti i dati e di una fotografia dello stesso.

Art. 14 – Trattamenti sanitari

L'aggiudicataria è tenuta:

- a mantenere costanti contatti con il servizio veterinario dell'azienda sanitaria competente per l'effettuazione dei necessari controlli;
- a provvedere, con la massima tempestività, a segnalare i casi di cani in precarie condizioni fisiche per le opportune cure.

L'aggiudicataria si impegna altresì a prestare l'assistenza sanitaria:

1. controllo dello stato sanitario generale dei cani, da eseguirsi almeno una volta al mese;
2. visite cliniche e chirurgiche specifiche su animali sintomatici, da eseguirsi immediatamente;
3. prescrizione di cure mediche veterinarie;
4. acquisto e somministrazione dei farmaci;
5. interventi di chirurgia;
6. verifica della corretta somministrazione dei farmaci;
7. gestione, controllo e responsabilità dell'armadio farmaci presso il canile;
8. corretta tenuta del registro di carico e scarico dei farmaci e dell'emissione di ricette per fornitura di medicinali;
9. verifica di tutte le segnalazioni relative agli animali ospitati effettuate dai volontari o dagli operatori;
10. attività a carattere di urgenza con pronto intervento.

L'aggiudicataria si impegna inoltre:

1. alla regolare tenuta di una scheda sanitaria per ogni cane;
2. ad effettuare vaccinazioni periodiche, secondo quanto stabilito dalle normative sanitarie contro le malattie infettive e antizecche;
3. ad effettuare sverminazioni semestrali.

L'Amministrazione Comunale, non appena i cani siano ricoverati nel canile, è sollevata da ogni onere e responsabilità per il corretto adempimento di quanto sopra, per la custodia degli animali, per l'eventuale smarrimento degli stessi, per eventuali malattie, siano esse infettive e non, per l'eventuale nascita di cuccioli.

L'aggiudicataria assume inoltre la piena responsabilità nei confronti di terzi per ogni danno a cose e persone che possa derivare dalla mancata custodia dei cani affidati.

Il Gestore dovrà provvedere, inoltre, all'esecuzione di ogni altro intervento preventivo di ordine sanitario disposto dall'ASL che si rendesse necessario per la tutela della salute degli animali.

Tutti i trattamenti di cui al presente articolo dovranno essere registrati nella Scheda Sanitaria a cura del Direttore Sanitario della gestione.

Art. 15 – Decesso e fuga dei cani ricoverati

In caso di decesso di un cane del canile, il Gestore provvederà a dare immediata e contestuale comunicazione al Servizio Veterinario dell'A.S.L. e al Comune di Lavello entro 3 (tre) giorni, mediante riconsegna della scheda anagrafica del cane accompagnata da un certificato sanitario redatto a cura del Direttore Sanitario della gestione del canile, contenente le cause di morte dell'animale.

I cani ricoverati nella struttura possono essere soppressi solo se gravemente malati e incurabili.

La soppressione deve essere operata da un medico veterinario a carico del Gestore esclusivamente con metodi eutanasici e che non arrechino sofferenza all'animale, preceduti da idoneo trattamento anestetico.

Tale decisione dovrà essere assunta dal Direttore Sanitario, supportato da parere di altro veterinario anch'egli iscritto all'Ordine Professionale o di un Medico Veterinario dell'ASP e solo previa comunicazione scritta al Comune di Lavello alla quale dovrà essere allegato il suddetto certificato firmato da entrambi i veterinari.

In caso di fuga degli animali, la stessa deve essere notificata al Servizio Veterinario dell'A.S.L. e al Comune di Lavello entro e non oltre 24 ore dal verificarsi dell'evento.

Art. 16 – Associazioni di volontariato animaliste

Il Gestore deve garantire la massima collaborazione con le Associazioni Animaliste locali e nazionali riconosciute, per la promozione delle adozioni, delle campagne di sterilizzazione e di tutte le iniziative utili a prevenire il fenomeno del randagismo, a ridurre la permanenza dei cani nel canile e ad assicurarne il miglioramento della qualità della loro vita.

Art. 17 – Tutela dei lavoratori

Il Gestore dovrà utilizzare, per l'espletamento di tutte le attività indicate nel presente Capitolato, personale e manodopera in numero sufficiente a garantire che tutte le funzioni connesse con la gestione del servizio siano adeguatamente eseguite giornalmente e con regolarità ed in modo che gli animali siano accuditi in maniera tale da assicurare idonee condizioni di salute e di benessere.

Il Gestore è obbligato ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti o comunque addetti al servizio, tutte le norme contenute nel Contratto Nazionale di Lavoro e negli Accordi integrativi, territoriali ed aziendali riferiti al settore di attività e alla località dove sono eseguite le prestazioni; è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Per ogni inadempimento, rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Lavello effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato per l'esecuzione delle prestazioni e procederà, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Tutti gli obblighi e oneri assicurativi, assistenziali, previdenziali e contro gli infortuni sul lavoro, sono a carico della ditta aggiudicataria, la quale è l'unica e direttamente responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune di Lavello e di ogni indennizzo.

Art. 18 – Tutela della salute e della sicurezza

Tutti gli obblighi derivanti dalle normative in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i., sono a carico del Gestore, che si deve impegnare ad eseguire i servizi connessi con la gestione in condizione di sicurezza ottimali.

In particolare, deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti e le azioni dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Dovrà imporre, inoltre, al proprio personale e ai soggetti interessati il rispetto della normativa sulla sicurezza nonché verificare che i preposti controllino tale rispetto.

Il Gestore, oltre che della sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza del pubblico che accede al canile: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di prevenzione atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

Art. 19 – Responsabilità e obblighi assicurativi

L'Aggiudicatario è direttamente responsabile, nei confronti dell'Amministrazione e verso terzi, per tutto quanto concerne l'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del servizio e dei danni che, in relazione a proprie azioni e/od omissioni, possano derivare al Comune di Lavello o a terzi.

L'Aggiudicatario, inoltre, solleva il Comune di Lavello da ogni responsabilità per danni a persone o cose che venissero provocati nell'esecuzione dell'incarico nonché da eventuali azioni legali promosse da terzi avverso le attività facenti parte del servizio affidato con la presente procedura di gara.

L'Affidatario si impegna, in ogni caso, a dare immediata comunicazione al Comune di Lavello di eventuali problemi, di qualunque natura ed entità, che si dovessero verificare nel corso dello svolgimento delle attività afferenti l'incarico.

Il Gestore, pertanto, è tenuto a stipulare apposita assicurazione riferita specificatamente ai servizi oggetto del presente appalto che dovrà essere presentata all'atto di sottoscrizione del contratto, pena la decadenza dall'affidamento.

La polizza dovrà specificare che tra le persone, si intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi e dovrà coprire l'intero periodo del servizio.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione al servizio svolto o a cause ad esso connesse derivassero al Comune, a terzi, persone o cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'aggiudicatario. L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortunio o altro che dovesse occorrere al personale tutto, dipendente del Gestore, impegnato nel servizio, convenendosi a tale riguardo che qualunque onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

L'Amministrazione Comunale è responsabile esclusivamente per il proprio personale per danni, infortunio o altro che dovesse occorrere allo stesso nel corso del servizio di vigilanza e controllo del canile.

L'aggiudicatario risponde direttamente, sollevando da ogni responsabilità il Comune di Lavello dei danni alle persone, agli animali e alle cose provocati nello svolgimento del servizio nell'ambito della struttura e delle aree di pertinenza, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o a compensi da parte del suddetto Comune. Il Comune di Lavello declina ogni responsabilità per incidenti alle persone o cose che, nell'ambito del servizio, venissero provocati dall'aggiudicatario nel corso della durata del contratto.

A tal fine dovrà stipulare apposita polizza di responsabilità civile che copra ogni possibile danno alle persone, agli animali e alle cose, provocati nello svolgimento del servizio.

Art. 20 – Sub-appalto e di cessione

È consentito, nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, il sub-appalto del servizio, purché sia stato previsto all'atto della presentazione dell'offerta.

La quota del contratto sub-appaltabile non può eccedere il 30%.

Il contratto non può essere ceduto a pena la nullità.

Art. 21 – Fatturazione, pagamento del compenso e imposte

Al fine di favorire la cessione degli animali presenti nella struttura il canone mensile lordo, a cui applicare la percentuale di ribasso offerta in sede di gara, verrà graduato in funzione del numero di cani accuditi come segue:

Scaglione di tariffazione	1	2	3	4	5
N° animali	da 200 a 180 (*)	da 179 a 150	da 149 a 140	da 139 a 130	da meno di 130
Importo mensile	8.190 €	7.920 €	7.560 €	7.410 €	7200 €
(*) di cui 180 nella struttura comunale ed i restanti nella struttura ausiliaria					

Qualora il numero di animali da custodire fosse superiore a 200, fermo restando il numero massimo accoglibile nella struttura comunale, per ogni cane ulteriore rispetto ad i primi 20 da accudire in altra struttura (struttura ausiliaria) verrà corrisposto un canone, al lordo del ribasso d'asta offerto in sede di gara, di 1,30 € cane/giorno (soggetto a ribasso della percentuale offerta in sede di gara), da corrispondere sulla base delle effettive giornate di permanenza dell'animale nella struttura ausiliaria.

A titolo di esempio, qualora il numero di animali da custodire fosse pari a 180 per 15 giorni e 210 per i restanti 15 giorni del mese trascorso, ipotizzando un ribasso d'asta offerto del 12%, il canone che verrà corrisposto è calcolato come segue:

$$\begin{aligned}\text{Canone} &= [8.190 \text{ €} + 10 \text{ cani (cani oltre i 200)} \times 1,3 \text{ € cane/gg} \times 15 \text{ gg}] \times (1 - 12/100) \\ &= [8.190 \text{ €} + 195 \text{ €}] \times 0,88 \\ &= 7.378,80 \text{ €}\end{aligned}$$

I compensi spettanti per effetto dell'appalto – corrispondente al canone mensile – verranno corrisposti entro gg. 30 (trenta) dal ricevimento della fattura/titolo di spesa mensile emessa a norma di legge e accompagnata da una scheda riepilogativa riportante:

- il numero dei cani ospitati nel canile;
- la data di entrata con l'indicazione del microchip;
- la data di uscita e/o decesso con l'indicazione del microchip;
- i relativi giorni di presenza.

Art. 22 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Gestore si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13.08.2010, n. 136 s.m.i.

Art. 23 – Controlli

Il controllo sull'esatto svolgimento del servizio, salva diversa disposizione dell'Amministrazione, è demandato al Settore V Lavori Pubblici, Ambiente e Servizi Esterni del Comune di Lavello per il tramite del proprio personale, avvalendosi anche delle associazioni di volontariato presenti nella zona.

L'Amministrazione Comunale si riserva la più ampia facoltà di esercitare il controllo e la vigilanza sul servizio di gestione e lo svolgimento delle attività connesse, secondo le modalità che riterrà più opportune per verificare il buon andamento della gestione stessa.

In base ai controlli sopraccitati e/o sulla base del contenuto delle relazioni sintetiche sull'andamento della gestione, potrà impartire apposite disposizioni per addivenire alla soluzione delle problematiche gestionali emerse.

Il contenuto di dette disposizioni dovrà essere osservato sia da parte del Gestore sia da parte degli altri eventuali soggetti che opereranno nel canile.

All'Amministrazione è consentito libero accesso a tutta la documentazione inerente gli animali del canile (presenti e non), che deve essere conservata presso gli uffici del canile, per gli accertamenti necessari.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, si riserva la più ampia ed insindacabile facoltà, senza che l'affidatario possa nulla eccepire, di effettuare in qualsiasi momento, mediante personale proprio o incaricato, visite periodiche del canile, anche senza preavviso, per accertare l'esistenza in vita degli animali affidati, le loro condizioni igienico-sanitarie e l'effettiva attività di sgambamento.

Per la funzionalità dei controlli l'affidatario è obbligato a fornire tutta la collaborazione necessaria.

Eventuali contestazioni verranno effettuate in contraddittorio con il Responsabile Amministrativo della gestione del canile.

Art. 24 - Inadempienze e penalità

Qualora si riscontrassero inadempienze imputabili al soggetto gestore, questo sarà invitato a porvi rimedio entro il termine che sarà indicato dall'Amministrazione, nel rispetto delle norme contrattuali e degli obblighi di legge.

L'amministrazione, scaduto detto termine senza esito, potrà rivalersi sul soggetto gestore applicando una penale pari a € 100 (Euro Cento) per ogni evento ricadente nel seguente elenco:

- 1) in caso di vizi relativi alla periodica manutenzione ordinaria delle strutture/attrezzature ospitanti i cani,
- 2) in caso di condizioni igieniche scarse o di mancata disinfezione con scadenza almeno mensile, relativamente ai box ospitanti i cani ed a tutti i locali e alle aree comuni interne ed esterne, così come certificato dai competenti uffici sanitari;
- 3) in caso di mancata somministrazione quotidiana di cibo, o che lo stesso non sia della tipologia di cui al presente capitolato, acqua e/o di farmaci prescritti dal medico Veterinario;
- 4) in caso di mancata prevista attività di riabilitazione, cure igieniche;
- 5) in caso di mancata tenuta dei registri (entrata e uscita cani, recupero animali morti, segnalazioni cani smarriti, iscrizioni all'anagrafe canina);
- 7) in caso di mancata compilazione o di aggiornamento del registro di carico e scarico;
- 8) in caso di non corretto smaltimento di qualsiasi rifiuto prodotto o presente nel canile;
- 9) in caso di mancata trasmissione al competente ufficio comunale dei moduli di affido/cessione correttamente compilati;
- 10) in caso di mancato rispetto degli orari di apertura al pubblico stabiliti;
- 11) in caso di ritardo o mancata esecuzione delle attività di accalappiamento;

Nel caso in cui il gestore dovesse ricorrere ad una nuova struttura ausiliaria posta ad una distanza rientrante in uno scaglione più penalizzante rispetto a quello per il quale ha ottenuto il punteggio in sede di offerta, verrà applicata una penale pari a 3.000 €, che verrà ridotta a 500 € nel caso in cui nell'arco dei successivi 3 mesi il gestore dovesse rimettere a disposizione una struttura ausiliaria ad una distanza compatibile con quella prevista in sede di offerta, fermo restando gli oneri a suo totale carico per tutti i trasferimenti degli animali.

Si procederà all'applicazione delle penalità su descritte previa comunicazione tramite pec.

Il Gestore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni scritte entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della lettera di contestazione.

Decorso infruttuosamente tale termine senza che il gestore abbia fatto pervenire le proprie osservazioni e/o controdeduzioni e, comunque, ove queste non siano ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il dirigente procederà all'applicazione della penalità.

L'importo delle penali sarà dedotto dal corrispettivo mensilmente dovuto all'aggiudicataria.

Se l'importo delle penali complessivamente pagate raggiungerà un'entità pari o superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, l'Amministrazione comunale potrà procedere comunque a risolvere il contratto secondo le norme vigenti.

Art. 25 – Garanzie

Il gestore, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del relativo contratto, sarà obbligato a costituire una garanzia fideiussoria nella misura e secondo le modalità di cui all'art. 103 D. Lgs. 50/2016.

Art. 26 – Spese a carico del gestore

Tutte le spese, imposte e tasse necessarie per la stipula del contratto, nonché quelle accessorie e conseguenti al contratto stesso, sono interamente a carico dell'aggiudicatario.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto fossero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni, anche economiche.

Nel caso in cui, l'aggiudicatario del servizio dovesse risultare un'associazione iscritta al "Registro regionale delle organizzazioni di volontariato", il Contratto sarà esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8 c. 1 della Legge 11.08.1991, n. 266.

Art. 27 – Risoluzione del contratto

Fermo restando l'applicazione delle penali, l'Amministrazione potrà recedere direttamente dal contratto in presenza di gravi inadempienze da parte del Gestore.

Nel caso di inadempienze gravi, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, previa intimazione scritta con valore di avvio motivato del procedimento amministrativo preordinato alla risoluzione, di risolvere il rapporto.

La parte diffidata ha diritto di presentare controdeduzioni entro 15 gg. dal momento in cui abbia ricevuto la suddetta contestazione.

L'Amministrazione, con apposito atto, assumerà il provvedimento definitivo. La risoluzione unilaterale avrà effetto immediato, sarà comunicata con raccomandata A/R o Posta Elettronica Certificata e non darà diritto ad alcuna rivalsa. Tutti i costi e danni connessi alla risoluzione saranno addebitati all'affidatario del servizio. Il Comune può dichiarare, ai sensi dell'art. 1456 C.C., la risoluzione espressa del Contratto per grave inadempimento nei seguenti casi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ogni azione, omissione o ritardo nell'esecuzione del servizio che possa compromettere in modo grave la salute e il benessere degli animali custoditi nel canile;
- inidonea decisione per l'inserimento in box di cani tra loro incompatibili tale da cagionare danni gravi agli animali;
- accertato maltrattamento degli animali;
- omessa effettuazione delle terapie sanitarie o mancata assistenza veterinaria;
- mancata somministrazione di acqua e/o alimenti riscontrata anche solo per una volta;
- diniego a consentire l'effettuazione dei controlli;
- mancata promozione delle adozioni nei modi e termini di cui al presente capitolato;
- omesso sgambamento dei cani riscontrato anche solo per una volta;
- danno grave provocato all'immagine del Comune;
- abbandono e/o chiusura del servizio non preventivamente concordati;

- inosservanza delle norme di legge di carattere contrattuale, previdenziale, assicurativo, contributivo, sanitario, anche riferite al personale dipendente;
- cessione o subappalto totale o parziale del servizio;
- inosservanza reiterata delle norme di carattere igienico-sanitarie;
- procedure concorsuali e/o frode;
- non ottemperanza alle prescrizioni e agli atti di indirizzo del Comune di Lavello;
- danneggiamento per negligenza o dolo delle strutture o degli impianti del canile;

Restano salve le fattispecie di cui agli artt. 1453 e 1455 C.C..

Gli inadempimenti possono essere riscontrati direttamente dal Comune di Lavello all'esito dei controlli, ovvero dai competenti organi di controllo (A.S.P., P.M. ecc.) mediante regolare verbale oppure dagli operatori, visitatori e Associazioni Animaliste che li comunichino al competente Settore Comunale, che provvederà alle verifiche consequenziali.

Art. 28 – Diritto di recesso dal contratto

Considerata la natura del servizio, al Gestore non è consentito recedere dal contratto prima della sua scadenza, se non per giusta causa o causa di forza maggiore e con preavviso scritto non inferiore a tre mesi, a di posta elettronica certificata.

E' fatto salvo il diritto di recesso del Comune per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, senza diritto ad alcun ulteriore indennizzo oltre a quanto previsto dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

Qualora il numero di cani accuditi nella struttura ausiliaria dovesse essere tale comportare per più di sei mesi nell'arco della durata dell'affidamento un incremento del corrispettivo mensile di oltre il 15%, l'Amministrazione si riserva la facoltà di indire anticipatamente la nuova gara ed a recedere quindi anticipatamente dal contratto in essere senza che il gestore uscente abbia diritto ad alcun ulteriore compenso per il mancato guadagno riferito al periodo del servizio ancora da svolgere rispetto all'originaria previsione contrattuale.

Art. 29 – Esecuzione in danno

Qualora il Gestore ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni oggetto del servizio con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altro soggetto l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso, addebitando i relativi costi e gli eventuali danni derivati al Comune di Lavello al Gestore stesso.

Art. 30 – Disposizioni antimafia

Per ottenere la definitiva assegnazione della gestione, il Soggetto aggiudicatario dovrà fornire tutta la documentazione ed i dati prescritti per il rilascio delle certificazioni antimafia.

Qualora, per qualsiasi motivo, mutino i soggetti che ricoprono cariche di rilievo nell'ambito del Soggetto aggiudicatario, sarà obbligo del medesimo darne comunicazione scritta entro i cinque giorni successivi all'evento per mezzo di raccomandata A/R o Posta Elettronica Certificata al Settore di competenza del Comune di Lavello corredando la stessa, dei certificati di residenza e stato di famiglia dei nuovi soggetti subentranti in dette cariche.

Qualora risultassero provvedimenti o procedimenti relativi alle misure di prevenzione antimafia, il contratto si intenderà risolto d'ufficio per sopravvenuta impossibilità della prestazione.

Art. 31 – Trattamento dei dati personali

I dati personali presenti nella documentazione prodotta dai concorrenti sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per i quali sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, nel rispetto del D.lgs. 101/2018.

Art. 32 – Controversie

Successivamente all'affidamento, in caso di contestazioni, dispute o divergenze in ordine all'applicazione e all'interpretazione del Contratto e/o alla corretta gestione del servizio, il Gestore e il Responsabile del Settore competente, dovranno esperire, in via preventiva, la composizione bonaria delle stesse.

In caso di esito infruttuoso, Foro competente è quello di Potenza.

É esclusa la competenza arbitrale.

Art. 33 – Disposizioni Particolari e Finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si rinvia alle Leggi, ai Decreti ed ai Regolamenti vigenti in quanto applicabili.